



Prot. 9559

Roma, 01 aprile 2020

URGENTISSIMO

e, p.c.

Pres. Francesco Basentini

Capo del DAP

ROMA

Pres. Gemma Tuccillo

Capo del DGMC

ROMA

**Presidenza del Consiglio dei
Ministri**

**Dipartimento della Protezione Civile
Comitato Operativo**

ROMA

On. Alfonso Bonafede

Ministro della Giustizia

ROMA

On. Roberto Speranza

Ministro della Salute

ROMA

On. Vittorio Ferraresi

Sottosegretario di Stato

Ministero della Giustizia

ROMA

Dott. Massimo Parisi

**Direttore Generale del Personale
e delle Risorse – DAP**

ROMA

Cons. Vincenzo Starita

**Direttore Generale del Personale,
delle Risorse e per l'APGM – DGMC**

R O M A

Nicola Turco

Segretario Generale

UIL Pubblica Amministrazione

R O M A

Oggetto: Richiesta urgente test diagnostici personale in servizio.

Con riferimento alle numerose categorie di dipendenti pubblici che, in questa situazione di gravissima emergenza sanitaria, sono costretti a recarsi sul posto di lavoro per contribuire agli enormi sforzi di tutto il Paese alla lotta contro il Covid-19, si chiede di procedere con urgenza e

senza ulteriore esitazione ad effettuare i previsti test di diagnosi di eventuale positività al coronavirus.

Quanto sopra a tutela di tutti i lavoratori pubblici e, in particolare, di quelli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria che in questa fase sono impossibilitati a rendere la prestazione lavorativa in modalità agile.

Al riguardo, si sottolinea infatti che anche laddove il datore di lavoro fornisca i previsti DPI, in ogni caso, ad esempio, l'uso promiscuo dei servizi igienici costituisce sicuramente una fonte di contagio.

Pertanto, soltanto l'esatta individuazione di eventuali lavoratori positivi al covid-19 con il relativo allontanamento degli stessi dalla sede di lavoro può evitare il diffondersi del contagio ed evitare ai datori di lavori di incorrere in gravissime responsabilità per violazione del dovere di tutela della salute dei lavoratori.

In difetto di attuazione di quanto richiesto, si assumeranno tutte le iniziative consentite a sostegno degli operatori che per la specificità delle mansioni o per i fini istituzionali delle strutture in cui operano sono costretti a lavorare in sede.

Distinti saluti,

p. UILPA Polizia Penitenziaria
gennarino de fazio

